Gallerie
Accademia,
Venezia

DETERMINA
Rep. n. 40 del 05/09/2019

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell'articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "codice dei beni culturali e del paesaggio-ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e, in particolare, il Capo II intitolato "Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale", registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), le "Linee Guida" ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 aggiornate con delibera n. 206/2018 e la Procedura interna recante "Regolamento per le procedure di gara per importi inferiori a €. 40.000" in corso di adozione ed i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, rotazione e trasparenza, ivi indicati;

Visto il DM del 19 dicembre 2012 rubricato "approvazione delle norme tecniche e linee guida in materia di sponsorizzazioni di beni culturali e di fattispecie analoghe o collegate", per le parti tuttora vigenti;

Vista la nota circolare n. 17461 del 9 giugno 2016 dell'Ufficio Legislativo del Ministero dei beni e delle attività culturali, che reca indirizzi applicativi in tema di sponsorizzazione dei beni culturali come prevista nel nuovo Codice dei contratti;

Ritenuto che con un contratto di sponsorizzazione alle Gallerie dell'Accademia di Venezia deriverebbe il perseguimento di interessi pubblici, l'esclusione di conflitti di interesse tra l'attività pubblica e quella privata ed il conseguimento di maggiori risorse;

VISTO l'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, laddove stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.P.C.M. del 29/05/2019, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2701, di conferimento al sottoscritto della funzione di Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia;

Richiamata la Determina n. 121 bis del 20/10/2018 con la quale è stata indetta una procedura per l'individuazione di un operatore economico con cui stipulare un contratto di sponsorizzazione avente per oggetto la corresponsione dell'importo necessario alla fornitura di arredi interni e finiture destinati al locale caffetteria del Museo, per un valore totale stimato, compresi i costi di progettazione, fornitura, installazione di € 25.000,00 tutto compreso, nominando la dott.ssa Carla Calisi, RUP del relativo procedimento;

Vista la Relazione del RUP del 28/08/2019 con la quale:

- preso atto che dal 6 novembre 2018, il direttore delle Gallerie per avocazione era divenuto il Segretario Generale dott. Giovanni Panebianco e che lo stesso in relazione al contratto di sponsorizzazione con la ditta Lavazza Luigi spa ha ritenuto, nell'ambito delle prerogative di libertà di negoziazione previste dall'art. 19 del D.lgs 50/2016 e dei succitati articoli 7 e 9 dell'Avviso di gara, di meglio precisare alcuni aspetti dello schema di contratto e in particolare all'art. 4 della bozza riformulata non veniva menzionato l'obbligo da parte del museo di garantire allo Sponsor, la "fornitura in esclusiva per almeno 5 anni" di prodotti appartenenti a una categoria merceologica;
- preso atto che lo schema di contratto riformulato dal Segretario Generale come sopra indicato è stato trasmetto alla Ditta Lavazza Luigi spa in data 29 marzo 2019 e che la stessa con nota informale dell'8 aprile 2019 ha evidenziato che l'esclusiva merceologica esclusiva per 5 anni è un elemento da parte loro imprescindibile per la stipula del contratto;
- preso atto che le disposizioni del dott. Panebianco sono state trasmesse in data 8 aprile 2019 al Consiglio di Amministrazione delle Gallerie dell'Accademia;
- Vista la nota n. 1532 del 9 agosto 2019 inviata alla Società Luigi Lavazza SpA con la quale si chiedeva di formalizzare una risposta in merito al contratto di sponsorizzazione inviato in data 29 marzo 2019;
- Vista la risposta della Società Luigi Lavazza SpA pervenuta via pec in data 28 agosto 2019 con la quale si formalizza la loro impossibilità a sottoscrivere il contratto con le modifiche apportate;
- Si rileva che non vi è stata chiusura dell'accordo tra sponsor e sponsee.

RITENUTA corretta l'esposizione del RUP in ordine alla procedura per la sponsorizzazione della fornitura di arredi interni e finiture destinati al locale caffetteria del Museo, per un valore totale stimato, compresi i costi di progettazione, fornitura, installazione e quindi con un impegno economico diretto e risorse proprie dell'operatore economico, di € 25.000,00 tutto compreso, di cui all'avviso pubblico con i relativi allegati approvati con Determina n. 121 BIS del 20/10/2018 e di tutti gli atti connessi e conseguenti posti in essere;

Dato atto che la presente determina non ha rilevanza patrimoniale e non comporta un impegno di spesa;

DETERMINA

di dichiarare le premesse parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

di dichiarare l'impossibilità di sottoscrivere il contratto con le modifiche apportate perché non vi è stata la chiusura

dell'accordo tra sponsor e sponsee, ciò per le motivazioni espresse nelle premesse qui integralmente richiamate e fatte proprie;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" – "Determine" del sito web delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, comunicato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del MIBAC (Servizio Trasparenza MIBAC).

IL DIRETTORE
dott. Giulio Manieri Elia

Firmato digitalmente da:MANIERI ELIA GIULIO
Organizzazione:MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Motivo:Gallerie dell'Accademia di Venezia
Luogo:Venezia
Data:05/09/2019 15:13:50

Gallerie dell'Accademia di Venezia

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA
Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia
t 041 5222247 f 041 5212709
ga-ave@beniculturali.it | mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it